

SULLE LINEE FERROVIARIE PER MILANO

L'inaffidabilità dei treni è servita

TIANA, PROFESSORE UNIVERSITARIO: "ORARI GONFIATI PER NON FAR SCATTARE IL BONUS"

di Mirko Confaloniera


Quella che doveva essere una rivoluzione del trasporto ferroviario lombardo, ovvero il consorzio di Trenitalia con le Ferrovie Nord per creare un'unica compagnia, si è rivelato un mezzo flop. Questo il pensiero comune di molti pendolari che ogni mattina subiscono i noti disservizi delle nostre linee ferroviarie. Il motivo più ovvio è stata la mancanza di investimenti a seguito della riorganizzazione delle tratte: investimenti che non sono arrivati dallo Stato e che non sono mai stati sbloccati dalle due compagnie interessate, che invece hanno sempre rinfacciato all'altra parte il mancato aumento di capitale.

A tutto questo bisogna aggiungere il noto problema della ulteriore divisione fra Trenitalia (che è diventata una S.p.A.), responsabile del materiale rotabile, e R.F.I., responsabile delle linee e delle infrastrutture. Davide Tiana è professore associato all'Università irlandese di Cork, ma è originario di Castelletto Po. Spesso, rientrando in patria, è costretto a servirsi dei treni regionali lombardi per spostarsi dall'aeroporto di Malpensa a Milano e poi sulla linea per Voghera. Un suo studio rivelato al nostro giornale ha messo in luce che sulle linee che collegano l'Oltrepò a Milano vi siano due particolari criticità: 1) l'inaffidabilità dei treni (soppressioni, ritardi, disservizi, ecc.); 2) l'insicurezza del viaggio. "Il problema dell'inaffidabilità è di vecchia data, ma è peggiorato negli ultimi anni - ci spiega Tiana - La divisione della linea Milano-Stradella dalla Milano-Voghera-Alessandria e l'istituzione del passante ferroviario Milano-Pavia hanno creato linee di serie A e linee di serie B, con la linea di Stradella svantaggiata e abbandonata a sé stessa. Il prolungamento del passante a Pavia, senza la creazione (programmata, ma mai veramente decollata) di un binario apposito, ha favorito situazioni di rallentamento, dove i treni diretti si accodano a quelli della

S13. Inoltre, l'aumento di treni senza un'assunzione di personale adeguata ha fatto sì che d'estate ci siano ciclicamente cancellazioni e soppressioni di convogli, con il personale viaggiante che supera il numero massimo di ore lavorative: lo stesso criticismo che è capitato alla compagnia aerea Ryanair, per intenderci". E, invece, il capitolo relativo all'insicurezza? "Come già anticipato, il personale viaggiante di Trenitalia è ridotto ai minimi termini (un capotreno e un macchinista). Questa situazione fa sì che non vi possano essere controlli sufficienti per garantire la sicurezza dei viaggiatori. Spesso la linea Milano-Stradella è piena di gruppi di extracomunitari che si aggregano e si comportano in maniera aggressiva, intimidendo gli altri passeggeri. Le volte in cui il controllore passa tra le stazioni di Pavia e di Cava Manara, il treno subisce ritardi a causa dei suddetti extracomunitari che viaggiano senza biglietto, che si rifiutano di regolarizzare la loro posizione e che faticosamente vengono fatti scendere dal treno. Sarebbe interessante avere dati e stime di tutti quelli senza biglietto che viaggiano fra Bressana Bottarone (dove nei pressi c'è un centro di accoglienza profughi) e Pavia... D'altro canto, è altresì curioso notare come la Polfer di Pavia non controlli i titoli di viaggio dei passeggeri sul binario 2 né verso mezzogiorno né verso le 18:00, orari di massima frequentazione di queste persone. Maggiori controlli e l'installazione di tornelli per accedere ai binari ridurrebbero l'insicurezza". Lo studio di Tiana, tuttavia, si conclude con risultati ancora più sorprendenti per quanto riguarda i ritardi dei treni pendolari e i bonus erogati ai titolari di abbonamenti mensili (ne parliamo a pag. 5). "Ho monitorato il treno Regionale Veloce 3983 Asti-Alessandria-Voghera-Milano. I dati ufficiali di Trenitalia (nella foto, nda) mostrano come a giugno il treno viaggiava nel 60% delle volte con un ritardo superiore a 5 minuti alle stazioni di Rogoredo e di Lambrate, ma solo nel 30% al capoli-

nea di Milano Centrale". Perché è importante questa considerazione? "Perché solo i ritardi superiori ai 5 minuti al capolinea vengono conteggiati per il bonus pendolari". Ma allora dove sta la magia? "Nella creazione di un artificio ad hoc - spiega Tiana - Tutti i treni da Lambrate a Centrale hanno un tempo di percorrenza reale di 6 o 7 minuti, ma a molti convogli viene assegnata una percorrenza 'gonfiata': infatti l'Asti-

Milano ci deve impiegare 11 minuti. In questo modo, anche se il treno è in ritardo, sulla carta arriva al capolinea entro i margini di tolleranza". In conclusione, per fare arrivare puntuali o con un ritardo inferiore ai 5 minuti i treni pendolari nella stazione Centrale vengono furbescamente gonfiati gli orari fra le varie fermate, in modo che non possa scattare il "bonus" per gli abbonamenti mensili.



ViQueria

CENTRO MEDICO SPECIALISTICO

Direttore Sanitario Dott. Giorgio Ferrari

VIA MATTEOTTI, 40 (fronte stazione ferroviaria) VOGHERA

Si riceve su appuntamento: 0383.212647

centroviqueria@gmail.com - www.centromedicoviqueria.it

3° piano sopra la farmacia

MEDICINA SPECIALISTICA

<p>CARDIOCHIRURGIA</p> <p>CARDIOLOGIA</p> <p>CHIRURGIA DERMATOLOGICA</p> <p>CHIRURGIA GENERALE</p> <p>CHIRURGIA VASCOLARE</p> <p>DERMATOLOGIA</p> <p>DIABETOLOGIA</p> <p>DIETISTICA</p> <p>DIETOLOGIA</p> <p>ECOCOLORDOPPLER TSA</p> <p>ECOCOLORDOPPLER ARTI SUPERIORI E INFERIORI</p> <p>ECOGRAFIE</p> <p>EMATOLOGIA</p> <p>ENDOCRINOLOGIA</p> <p>EPATOLOGIA-MALATTIE INFETTIVE</p> <p>GASTROENTEROLOGIA</p> <p>GERIATRIA</p> <p>GINECOLOGIA & OSTETRICIA</p> <p>MASSOKINESITERAPIA & GINNASTICA POSTURALE</p> <p>MEDICINA ESTETICA & ANTI-AGING</p> <p>NEUROCHIRURGIA</p> <p>NEUROLOGIA</p> <p>NUTRIZIONISTICA</p> <p>OCULISTICA</p> <p>ORTOPEDIA & TRAUMATOLOGIA</p> <p>OSTEOPATIA</p> <p>OTORINOLARINGOIATRIA</p> <p>PNEUMOLOGIA</p> <p>PREVENZIONE MOTORIA ADATTATA</p> <p>PSICOLOGIA</p> <p>PSICOTERAPIA</p> <p>REUMATOLOGIA</p> <p>UROLOGIA</p>	<p>ECOGRAFIE A PAGAMENTO tempi minimi di attesa anche il sabato mattina</p> <p>INTERVENTI DI CHIRURGIA AMBULATORIALE in anestesia locale</p> <p>HOLTER PRESSORIO E HOLTER ECG tempi minimi di attesa e referto immediato</p> <p>UROFLUSSOMETRIA</p> <p>TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI</p> <p>MAPPATURA NEI</p> <p>AMBULATORIO DI VULNOLOGIA cura della ferite cutanee croniche o ulcere</p>
--	--

